

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare**

DECRETO 28 aprile 2016, n. 2232
certificato il 29-04-2016

L.R. 3/1994; L.R. 10/2016: Nomina delle commissioni di esame per le abilitazioni venatorie.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 3/1994 di recepimento della legge 17 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 10/2016 “Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla L.R. 3/1994

Vista la Delibera di Giunta n. 311 dell’11 aprile 2016 avente ad oggetto: “L.R. 3/1994, LR 10/2016 Approvazione della composizione, dell’articolazione territoriale e delle disposizioni per il funzionamento delle commissioni d’esame per le abilitazioni venatorie nonché delle modalità di svolgimento e del contenuto dell’esame per l’abilitazione all’esercizio venatorio e all’esercizio della caccia di selezione” ed in particolare l’articolo 1 comma 3 dell’Allegato A che stabilisce: “Per ogni sessione è nominata ai sensi dell’articolo 7, comma 1 lettera k bis) della l.r. 1/2009 la commissione d’esame;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 140 del 31 luglio 2015, con il quale è stato nominato il Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo rurale”;

Visto l’articolo 7 comma 1 bis della l.r. 1/2009 il quale stabilisce che “il direttore può delegare al dirigente responsabile di settore la funzione di cui al comma 1, lettera k bis), qualora la commissione svolga funzioni riconducibili alla competenza esclusiva del dirigente stesso”;

Visto l’ordine di servizio n. 22 del 22/04/2016 con cui il Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale” delega al Dirigente responsabile del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare le funzioni di cui all’art. 7 comma 1, lettera k bis) della l.r. 1/2009, e in particolare:

- la nomina delle commissioni esaminatrici, di cui all’art. 7 comma 1 bis della l.r. 1/2009;
- la nomina delle commissioni di esperti per ciascuno dei seguenti ambiti territoriali: Firenze-Prato-Pistoia, Massa Carrara-Lucca-Pisa-Livorno, Siena-Arezzo-Grosseto;

Visti i propri decreti n. 6354 del 24 dicembre 2015 e

n. 6443 del 30 dicembre 2015 con i quali è stato ridefinito il riassetto delle strutture della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale e attribuzione dei relativi incarichi ai Dirigenti a decorrere dal 1 gennaio 2016;

Considerato che è stata effettuata una ricognizione interna volta ad individuare fra il personale regionale, assegnato alla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Settore Attività faunistico venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare, le professionalità necessarie a costituire le commissioni d’esame di cui agli artt. 111 e 112 del D.P.G.R. 33/r/2011;

Considerata altresì l’opportunità, ai fini dello svolgimento degli esami di cui sopra, di organizzare le apposite commissioni esaminatrici operanti nei rispettivi ambiti territoriali, composte per ciascuno con il personale esperto indicato all’Allegato 1 al presente Atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che ai sensi della predetta Delibera di Giunta Regionale 311/2016 le suddette commissioni sono ciascuna composte da sette membri effettivi e sette supplenti collocati presso le Sedi Territoriali Regionali interessate, con possibilità di sostituzione con membri delle altre commissioni territoriali a seconda delle necessità operative;

Valutata la necessità, nell’ottica di favorire un più capillare e diretto servizio all’utenza, di individuare le sedi di svolgimento degli esami in relazione alla residenza anagrafica/domicilio del richiedente, tenendo conto della Sede Territoriale Regionale a cui sia stata presentata l’istanza di partecipazione, nelle more delle disposizioni della Delibera di Giunta Regionale 311/2016;

Ritenuto comunque opportuno, in questa prima fase, ammettere alla partecipazione all’esame i candidati che abbiano presentato istanza anche presso altre Sedi Territoriali Regionali purché in possesso dei requisiti di cui all’Art. 2 della Delibera di Giunta Regionale n. 311 dell’11 aprile 2016, previa comunicazione interna tra le Sedi Territoriali;

Ritenuto necessario indicare le modalità organizzative delle commissioni d’esame, in base a quanto indicato all’Art. 1 comma 7 della Delibera di Giunta n. 311 del’11 aprile 2016, e in particolare che:

- un membro della commissione inquadrato nella categoria D, assume il ruolo di Presidente, previo accordo della maggioranza degli altri membri, rispettivamente per ogni ambito territoriale, indicati nell’Allegato 1;
- Il Presidente può essere sostituito in caso di assenza da un altro commissario inquadrato nella categoria D,
- il Presidente, per ogni seduta designa un segretario scelto tra il personale inquadrato nelle categorie B, C, D;

- il Presidente convoca la commissione sulla base della disponibilità dei commissari, per ciascuna sessione, mediante messaggio di posta elettronica;

Di stabilire che la data di inizio della prima sessione degli esami per le abilitazioni alla caccia di selezione al cinghiale sarà il 16 maggio 2016;

Considerato necessario stabilire che l'elenco dei candidati, le date, i luoghi e gli orari di esame per ciascuna tipologia di abilitazione siano pubblicizzati con adeguato anticipo sul sito regionale nella pagina "Caccia e Pesca" di competenza del Settore Attività faunistico venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare;

Considerato necessario approvare un elenco di domande a risposta multipla, conforme alle previsioni della succitata Delibera di Giunta n. 311 del'11 aprile 2016, contenente i quesiti cui far riferimento per la predisposizione delle domande relative alla prova scritta d'esame per l'abilitazione al prelievo selettivo della specie cinghiale, sulla base dell'elenco predisposto dal Settore Attività faunistico venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare, di cui all'Allegato 2 al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno pubblicare sul sito regionale nella pagina "Caccia e Pesca" di competenza del Settore Attività faunistico venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare, l'elenco delle domande di cui all'Allegato 2 al presente atto;

DECRETA

1. di nominare le commissioni di esperti per gli esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio e alla caccia di selezione di cui agli artt. 111 e 112 del DPGR 33/r /2011, per ciascun ambito territoriale: Firenze-Prato-Pistoia, Massa Carrara-Lucca-Pisa-Livorno, Siena-Arezzo-Grosseto; secondo la tabella riportata nell'Allegato n. 1 costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire, in base a quanto indicato all'Art. 1 comma 7 della Delibera di Giunta n. 311 del'11 aprile 2016, che:

- un membro della commissione inquadrato nella categoria D, assume il ruolo di Presidente, previo accordo della maggioranza degli altri membri, rispettivamente per ogni ambito territoriale, indicati nell'Allegato 1;

- il Presidente può essere sostituito in caso di assenza da un altro commissario inquadrato nella categoria D,

- il Presidente, per ogni seduta designa un segretario scelto tra il personale inquadrato nelle categorie B, C, D;

- il Presidente convoca tramite messaggio di posta elettronica la commissione, sulla base della disponibilità dei commissari, per ciascuna sessione, con possibilità di sostituzione con membri delle altre commissioni territoriali a seconda delle necessità operative;

3. di stabilire che la data di inizio della prima sessione degli esami per le abilitazioni alla caccia di selezione al cinghiale sarà il 16 maggio 2016;

4. di stabilire che l'elenco dei candidati, le date, i luoghi e gli orari di esame per ciascuna tipologia di abilitazione siano pubblicati almeno con 10 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento dell'esame, sul sito regionale nella pagina "Caccia e Pesca" di competenza del Settore Attività faunistico venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare;

5. di stabilire che i candidati alle prove d'esame saranno convocati in ordine alla data di arrivo della richiesta;

6. di approvare l'elenco delle domande a risposta multipla utilizzabili per i questionari d'esame scritto per l'abilitazione al prelievo selettivo della specie cinghiale, di cui all'Allegato n. 2 costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paolo Banti

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1**Commissioni territoriali di esame per abilitazioni venatorie**

AMBITO TERRITORIALE FIRENZE PRATO PISTOIA	
MEMBRI EFFETTIVI	SUPPLENTI
Ferretti Marco Sani Nevio Taddei Massimo Mazzarone Vito Lopresti Rocco Merli Federico Banti Paolo	La Conca Paolo Pieri Simona Magnani Luca Ghisolfi Silvio Lenuzza Andrea Capecchi Monica Di Iulio Chiacchia Lorena
AMBITO TERRITORIALE LUCCA MASSA-CARRARA PISA LIVORNO	
MEMBRI EFFETTIVI	SUPPLENTI
Freschi Alvaro Bertolucci Antonio Simonelli Luciano Giannetti Pierluigi Rossi Simona Panicucci Alberto Bazzichi Loretta	Bertolani Antonella Bozzoli Paolo Menconi Roberta Rubichi Fabio Micco Antonella
AMBITO TERRITORIALE SIENA AREZZO GROSSETO	
MEMBRI EFFETTIVI	SUPPLENTI
Guerrini Antonio Mattii Maddalena Viviani Susanna Machetti Massimo Romeo Giorgina Piccini Simona Mattioli Luca	Longhi Sonia Guffanti Marzia Peruzzi Luciano Polvani Fabio Saletti Fabrizio Rosati Nadia Agnelli Mariapia

Domande per esame caccia di selezione cinghiale

1) Come si esegue correttamente il metodo di censimento in battuta?

- A) Si circonda un'area boscata su tre lati con le poste e su il quarto lato con i battitori che avanzano in direzione delle poste per far uscire gli animali
- B) Si circonda l'area con le poste e si scilgono almeno dieci cani
- C) Si scacciano gli animali di notte con l'uso del faro

2) In quale periodo dell'anno avviene il cambio del mantello (muta) da estivo a invernale?

- A) agosto
- B) ottobre
- C) dicembre

3) In quale periodo dell'anno avviene il cambio del mantello (muta) da invernale a estivo?

- A) febbraio
- B) luglio
- C) maggio

4) In che cosa consiste il censimento da punti fissi di osservazione?

- A) si osservano gli animali per tre giorni consecutivi dallo stesso punto fisso
- B) si contano gli animali diversi osservati durante una sessione di censimento (circa due ore alla mattina o alla sera) utilizzando un sistema di punti che rimangono gli stessi da un anno all'altro
- C) Si contano i capi abbattuti negli stessi punti di prelievo dell'anno precedente

5) Cosa si intende per "insoglio" di cinghiale?

- A) I punti dove il cinghiale grufola il terreno in cerca di cibo
- B) I punti fangosi dove il cinghiale si rotola per liberarsi dai parassiti
- C) I punti dove il cinghiale si riproduce

6) Cosa si intende per "grattatoio" di cinghiale

- A) I punti, in genere tronchi di alberi o rocce, dove i cinghiali si strofinano dopo l'insoglio per liberarsi dai parassiti
- B) I punti dove il cinghiale gratta il terreno in cerca di cibo
- C) i punti rocciosi dove il cinghiale si rifugia per proteggersi dalle intemperie

7) Cosa sono le "lestre" delle scrofe?

- A) Lastre di pietra sotto le quali le scrofe si rifugiano per proteggersi dalle intemperie
- B) Il periodo riproduttivo delle femmine di cinghiale
- C) Una depressione del terreno riempita di vegetazione (foglie erba felci) dove la scrofa partorisce i piccoli

8) Di cosa si alimenta prevalentemente il cinghiale?

- A) Erbe, frutti forestali, colture agricole
- B) Vermi ed insetti
- C) Prede animali e carcasse

9) Cosa si intende per "grufolate" dei cinghiali?

- A) Il verso di richiamo della femmina per richiamare i piccoli
- B) I siti dove la femmina partorisce i piccoli
- C) Gli scavi del terreno fatti dai cinghiali in cerca di cibo

10) Cosa si intende per "aree di rimessa" dei cinghiali?

- A) Aree ristrette con vegetazione molto fitta dove i cinghiali si rifugiano soprattutto nelle ore diurne
- B) Aree dove i cinghiali si alimentano prevalentemente nelle ore notturne
- C) Aree dove si radunano i capi abbattuti dopo l'abbattimento in braccata

11) In ambiente appenninico quale è il principale predatore naturale del cinghiale?

- A) Aquila reale
- B) Volpe
- C) Lupo

12) Verso quali specie di selvaggina il cinghiale si può comportare da predatore?

- A) Cervo e muflone
- B) Fasianidi
- C) Corvidi

13) Quale dei seguenti fattori influisce positivamente sull'incremento di una popolazione di cinghiale?

- A) Annate di abbondante produzione di ghiande castagne e faggioline
- B) Primavera piovose
- C) Inverni nevosi

14) Quali soggetti di cinghiale sono prevalentemente predati dalle volpi?

- A) striati
- B) anziani
- C) rossi

15) quali soggetti di cinghiale sono prevalentemente predati dal lupo?

- A) Anziani
- B) femmine gravide
- C) piccoli sotto l'anno

16) Cosa sono le "difese" nei cinghiali?

- A) atteggiamento aggressivo verso i predatori o cani
- B) Il canino inferiore dei soggetti adulti
- C) I combattimenti fra verri per la conquista delle femmine

17) Cosa sono i "coti" nei cinghiali?

- A) L'apparato digerente dei cinghiali
- B) Gli zoccoli anteriori
- C) Il canino superiore dei soggetti adulti

18) Quanto dura il periodo dell'allattamento dei piccoli di cinghiale?

- A) 1 mese
- B) 3/4 mesi
- C) 12 mesi

19) Cosa si intende per densità biotica del cinghiale?

- A) La densità di cinghiali che un determinato ambiente è in grado di sostenere
- B) La densità compatibile con le attività agricole
- C) Il numero dei soggetti malati nella popolazione di cinghiali

20) Come si riconoscono le orme dei cinghiali dagli altri ungulati?

- A) nelle orme dei cinghiali sono spesso visibili anche gli "speroni" o "guardie" (secondo e quinto dito)
- B) nelle orme dei cinghiali sono esclusivamente visibili i due zoccoli principali (terzo e quarto dito)
- C) il cinghiale ha sempre un andamento al galoppo

21) Quale senso è più sviluppato nel cinghiale e negli altri ungulati selvatici?

- A) La vista
- B) L'udito
- C) L'olfatto

22) Quale comportamento è più sbagliato se vogliamo che il cinghiale non percepisca la nostra presenza?

- A) Indossare abiti colorati
- B) Fumare con il vento che proviene dalle nostre spalle
- C) Rimanere immobili anche se in vista

23) Riguardo al censimento in battuta, quale di queste affermazioni è sbagliata?

- A) Vengono utilizzati battitori e poste
- B) E' adatto per censire grandi superfici con poco personale
- C) E' utilizzato per censire le aree boscate

24) Quale è la percentuale di bosco che deve essere censita con il censimento in battuta per ottenere risultati validi?

- A) Il 10% circa
- B) Il 50% circa
- C) Almeno il 2%

25) Il censimento notturno con il faro:

- A) Si utilizza di norma per ottenere la consistenza di una popolazione di cinghiali
- B) Si utilizza di norma per ricavare un indice di abbondanza o di densità relativa
- C) Si utilizza prevalentemente per effettuare la caccia di notte in ambienti boscati

26) Per l'identificazione della specie animale osservato nel censimento notturno con il faro, è utile osservare:

- A) La reazione dell'animale al fascio di luce
- B) Il colore dello specchio anale
- C) Il colore della pupilla illuminata

27) Quale metodo di censimento, tra i seguenti, permette di fornire la migliore indicazione sia della consistenza che della struttura della popolazione di cinghiale?

- A) Censimento dalle impronte
- B) Indice di Lincoln
- C) Censimento da punti fissi di osservazione

28) L'aumento del peso medio dei capi abbattuti, suddivisi per classi di sesso ed età, quale indicazione può dare?

- A) Può indicare che la popolazione è destinata ad incrementarsi
- B) Può indicare che la popolazione è in equilibrio con l'ambiente
- C) Può indicare una progressiva diminuzione delle nascite

29) Quale dei seguenti binocoli ha la migliore capacità di farci vedere in condizioni di luce scarsa (ovvero ha il migliore indice crepuscolare)?

- A) 8 x 30
- B) 8 x 40
- C) 12 x 40

30) Un piano di prelievo selettivo è:

- A) Il numero dei capi da abbattere aventi menomazioni o difetti
- B) Il numero di capi da abbattere diviso in classi di età
- C) Il numero di capi da abbattere diviso per classi di età e di sesso

31) L'Incremento Utile Annuo di una popolazione di cinghiale è:

- A) La differenza tra il numero di animali presenti in un determinato momento rispetto a quelli presenti un anno prima
- B) Il numero di nuovi nati
- C) La differenza tra i capi abbattuti in due stagioni di caccia successive

32) La struttura di una popolazione di cinghiale è:

- A) La ripartizione tra maschi e femmine
- B) La ripartizione tra maschi e femmine e in classi di età
- C) La ripartizione tra maschi e femmine abbattute a fine stagione di caccia

33) Quale è la differenza tra "consistenza" e "densità" di una popolazione di cinghiale?

- A) Consistenza e densità coincidono in una popolazione in equilibrio con l'ambiente
- B) La consistenza è il numero di capi a fine inverno, la densità è il numero di capi subito dopo le nascite
- C) La consistenza è il numero di capi, la densità è la consistenza riferita alla superficie occupata

34) Quale delle seguenti affermazioni è giusta:

- A) La densità di una popolazione è il numero di capi censiti ogni 100 ettari
- B) La densità di una popolazione è il numero di piccoli nati rispetto alle femmine adulte
- C) La densità di una popolazione è l'Incremento Utile Annuo rapportato alla superficie occupata

35) Per diminuire la consistenza di una popolazione:

- A) Il numero dei capi nel piano di prelievo deve essere uguale all'Incremento Utile Annuo
- B) Il numero dei capi nel piano di prelievo deve essere superiore all'Incremento Utile Annuo
- C) Il numero di capi nel piano di prelievo deve essere inferiore all'Incremento Utile Annuo

36) Nel caso in cui dopo il colpo, l'animale scaldi con le zampe posteriori e fugga, il proiettile ha, molto probabilmente:

- A) Colpito una zampa posteriore
- B) Colpito la spina dorsale nella zona lombare
- C) Colpito l'intestino

37) Nel caso in cui sull'anschuss si ritrovi sangue chiaro e schiumoso il proiettile ha, molto probabilmente, colpito:

- A) Una zampa
- B) Il rene
- C) I polmoni

38) Nel caso l'animale dopo lo sparo cada, si rialzi e si ritrovi poco sangue sulla traccia con schegge d'osso, il proiettile ha probabilmente colpito:

- A) La colonna vertebrale
- B) Il fegato
- C) Una zampa

39) Quale è il comportamento corretto in caso di ferimento del capo sparato?

- A) Si procede con celerità all'inseguimento dell'animale
- B) Si attende almeno 10-15 minuti e quindi, memorizzando bene il luogo dove si trovava l'animale, ci si sposta con cautela verso di esso e vi si pone un segnale visivo. Successivamente si richiede l'intervento del cane da traccia
- C) Si attende almeno 10-15 minuti e si tenta comunque appena possibile con l'aiuto di altre persone il recupero dell'animale muovendosi "a rastrello" nella direzione di fuga

40) Il contrassegno numerato e inamovibile deve essere apposto sull'animale abbattuto:

- A) Appena ritrovato sul campo
- B) Appena caricato sull'automezzo destinato al trasporto
- C) Solo in caso di vendita del capo abbattuto

41) A quale età il cinghiale presenta la dentatura definitiva, ovvero incisivi definitivi e presenza del terzo molare?

- A) Ad 1 anno di età
- B) A 3 anni di età
- C) A 2 anni di età

42) Un cinghiale che presenta gli incisivi di latte è sicuramente:

- A) Un piccolo di età sotto l'anno
- B) Un subadulto di due anni
- C) Un adulto

43) Un cinghiale che presenta gli incisivi definitivi che età ha raggiunto?

- A) Ha raggiunto almeno due anni di età
- B) Ha circa 12 mesi
- C) E' un piccolo di 6 mesi

44) Come si riconosce un piccolo di cinghiale (età sotto l'anno) dalla dentatura?

- A) Presenta soltanto il primo molare (M1)
- B) Presenta il primo ed il secondo molare (M1 e M2)
- C) Presenta gli incisivi definitivi

45) Come si riconosce un cinghiale di età compresa tra uno e due anni dalla dentatura?

- A) Presenta la dentatura completa e definitiva
- B) Presenta ancora tutti gli incisivi di latte
- C) Presenta il primo ed il secondo molare (M1 e M2) e gli incisivi definitivi stanno sostituendo quelli di latte

46) Quale è la dimensione media della cucciolata di una scrofa di cinghiale?

- A) 2
- B) 8
- C) 4

47) Quale è il periodo dell'anno in cui è più difficile che avvengano nascite di cinghiale?

- A) Da agosto a ottobre
- B) Da febbraio ad aprile
- C) Da maggio a luglio

48) Quale è il periodo dell'anno in cui avviene la maggior parte delle nascite del cinghiale?

- A) Da luglio a settembre
- B) Da marzo a maggio
- C) Da novembre a gennaio

49) A che età si riproduce normalmente la femmina del cinghiale?

- A) Nel secondo anno di vita quando ha raggiunto un peso sufficiente
- B) Quando diventa la femmina dominante del gruppo
- C) Quando ha compiuto almeno 3 anni di età

50) In quante classi di età si devono distinguere i cinghiali abbattuti dopo l'esame della dentatura?

- A) Due classi: sopra e sotto 18 mesi
- B) 4 classi
- C) 3 classi: piccoli sotto l'anno, subadulti tra 1 e 2 anni , adulti sopra 2 anni

51) In quante classi di età si possono con certezza distinguere i cinghiali vivi durante un censimento?

- A) Quattro classi: piccoli, subadulti, adulti, anziani
- B) Due classi: individui sotto l'anno ed individui sopra l'anno
- C) Nessuna classe: l'età del cinghiale non è stimabile

52) In estate un cinghiale di circa 15 kg di peso è sicuramente:

- A) Un soggetto nato l'anno precedente di circa un anno e mezzo
- B) Un adulto
- C) Un piccolo dell'anno nato abbastanza presto

53) A che età i piccoli di cinghiale perdono il mantello a strisce e diventano di colore rossastro?

- A) A 12 mesi di età
- B) Dopo il primo mese di età
- C) A 4-5 mesi di età

54) Il cinghiale è:

- A) Un ruminante erbivoro
- B) Un monogastrico onnivoro
- C) Un insettivoro

55) Il cinghiale è:

- A) Un plantigrado
- B) Un ungulato artiodattilo
- C) Un ungulato perissodattilo

56) Il cinghiale appartiene alla famiglia dei:

- A) Tapiridi
- B) Suidi
- C) Bovidi

57) Quale è l'organizzazione sociale del cinghiale?

- A) Il cinghiale è tendenzialmente solitario, ogni individuo vive da sè
- B) Il cinghiale è monogamo e l'unità di base è la coppia maschio-femmina più la prole
- C) Il cinghiale vive in gruppi familiari composti da una o più femmine con la prole mentre i maschi adulti vivono da soli

58) Quale è il sistema riproduttivo del cinghiale?

- A) E' un monogamo fisso, ogni maschio vive e si riproduce per più anni con una sola femmina
- B) E' una specie in cui ogni maschio si riproduce con più femmine in una stessa stagione riproduttiva, combattendo contro gli altri maschi per la loro conquista
- C) E' un monogamo temporaneo, cioè maschio e femmina formano una coppia per la durata della stagione riproduttiva

59) Quale è il tasso di accrescimento normale di una popolazione di cinghiale?

- A) 20-30 %
- B) 80- 100 %
- C) 200-300 %

60) Quale è la densità agro-forestale sostenibile del cinghiale prevista dalle normative regionali?

- A) 2,5 cinghiali ogni 100 ettari
- B) 5,0 cinghiali ogni 100 ha
- C) 1 cinghiale ogni 100 ha

61) La presenza del meccanismo “stecker” nelle armi a canna rigata ha la funzione di:

- A) Alleggerire la pressione sul grilletto in modo da evitare “strappi”
- B) Favorisce l'espulsione del bossolo dopo il colpo
- C) indurisce la pressione sul grilletto per stabilizzare la traiettoria

62) Gli “express” possono essere utilizzati per la caccia di selezione agli ungulati?

- A) Sì, purché di calibro consentito e muniti di ottica
- B) No, perché possono contenere più di cinque colpi nel serbatoio
- C) No, perché per la caccia agli ungulati si deve usare esclusivamente armi a canna rigata

63) Quali fra queste armi a canna rigata è ritenuta quella più adatta al prelievo selettivo per precisione e prestazioni balistiche:

- A) Drilling
- B) carabina semiautomatica
- C) carabina a otturatore manuale (Bolt Action)

64) Cosa indica sempre il calibro nelle armi a canna rigata?

- A) L'energia sviluppata nella camera di scoppio
- B) Il diametro del proiettile
- C) Il numero di sfere che si ottiene dalla fusione di una libbra di piombo

65) Cosa si intende per “Potere di arresto”?

- A) La spinta di rinculo in kgm
- B) La capacità di trasferire l'energia del proiettile sul selvatico
- C) Il punto di battuta del proiettile

66) Nella nomenclatura Europea il calibro 6,5x57 corrisponde:

- A) Una palla avente diametro di 6,5 mm ed un peso di 57 grammi
- B) Una palla avente diametro di 6,5 mm con un bossolo lungo 57 mm
- C) Una palla pesa 6,5 grani con bossolo calibro 57 centesimi di pollice

67) Nella nomenclatura Anglosassone, quali fra i seguenti calibri è il maggiore?

- A) 243 Win
- B) 30-06
- C) 244 Rem

68) Quale fra i seguenti calibri non è consentito per la caccia di selezione agli ungulati?

- A) 9,3x62
- B) 300 Win Mag
- C) 22 Short

69) Un'ottica di puntamento fissa 6x42 avrà:

- A) 6 ingrandimenti e un diametro della lente d'entrata della luce di 42 mm
- B) 6 ingrandimenti e una lunghezza totale del cannocchiale di 42 cm
- C) un oculare di 6 cm e un obiettivo di 42 mm

70) Quale è approssimativamente la velocità di uscita del proiettile alla bocca della canna di una carabina?

- A) 400 metri/secondo
- B) 1000 metri/secondo
- C) 100 metri/secondo

71) Cosa influisce maggiormente sull'efficienza di un proiettile?

- A) La temperatura interna
- B) L'energia data dalla velocità e il peso della palla
- C) Solo il peso della palla

72) Cosa si intende per “angolo di sito”?

- A) Il passo della rigatura della canna
- B) L'angolo che si forma fra la linea di mira e la traiettoria parabolica
- C) Il punto di battuta del proiettile

73) Ai fini della sicurezza è importante verificare che:

- A) Si utilizzi un'arma di calibro adeguato
- B) Aver riconosciuto con certezza la classe di età del capo da abbattere
- C) Avere la certezza che la traiettoria sia libera da ostacoli e che sia ben visibile un punto sicuro di arrivo del proiettile

74) Cosa si intende per “taratura dell'arma”:

- A) Il peso totale dell'arma con l'ottica installata
- B) La regolazione dell'ottica in modo che la linea di mira incroci la traiettoria del proiettile ad una distanza predeterminata
- C) l'utilizzo di una palla di peso e di calibro idoneo al capo da abbattere

75) Quale è il metodo corretto per calcolare la distanza dal capo da abbattere?

- A) Effettuare delle prove di tiro a “vuoto” prima del colpo letale
- B) Utilizzare un'ottica con grandi capacità di ingrandimento
- C) Utilizzare il telemetro

76) In quale parte del corpo dell'animale è corretto indirizzare il tiro?

- A) Alla testa
- B) dietro la spalla, pochi centimetri sopra la metà del torace
- C) al collo o alla punta del petto

77) Quale è la posizione dell'animale ideale per un corretto tiro?

- A) Quando sono visibili solo la testa e il collo
- B) Quando l'animale è posizionato di punta, parallelo alla linea di mira
- C) Quando l'animale è posizionato di traverso, perpendicolare alla linea di mira

78) Subito dopo il tiro il comportamento corretto del cacciatore è:

- A) Attendere sempre due/tre ore prima di avvicinarsi alla preda per il recupero
- B) Attendere 15 minuti prima di avvicinarsi alla preda per il recupero
- C) Correre velocemente verso la preda per evitare il rischio della fuga

79) Per un corretto recupero del capo ferito con l'intervento del cane da traccia, è opportuno segnalare al conduttore:

- A) L'Anschuss, ovvero il luogo esatto dove si trovava l'animale al momento del tiro
- B) Il punto sparo, ovvero il luogo esatto da dove è partito il tiro
- C) L'area dove si presume si sia diretto l'animale ferito dopo lo sparo

80) Per motivi di carattere igienico e sanitario, quando è opportuno eviscerare l'animale?

- A) Dopo che sono trascorse almeno cinque ore dall'abbattimento
- B) Nel più breve tempo possibile
- C) Il giorno seguente in luogo comodo e con disponibilità di acqua corrente per lavarne bene le spoglie

81) Secondo la L.R. 10/2016 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana), nelle aree non vocate al cinghiale:

- A) La gestione è di tipo non conservativo
- B) La gestione è di tipo conservativo
- C) La gestione è di tipo non conservativo e si attua attraverso il prelievo venatorio con il metodo della braccata in periodo estivo, autunnale e invernale

82) Secondo la L.R. 10/2016 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana), il calendario venatorio del prelievo selettivo è approvato:

- A) Da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale)
- B) Dalla Giunta Regionale
- C) Dal Coordinamento regionale degli ATC

83) A chi appartiene un animale abbattuto con il prelievo venatorio in selezione?

- A) Al cacciatore che ha effettuato l'abbattimento
- B) All'Ente che ha autorizzato l'intervento
- C) All'ATC

84) A chi appartiene un animale abbattuto ai sensi dell'art.37 L.R. 3/94?

- A) Al cacciatore che ha effettuato l'abbattimento
- B) All'Ente che ha autorizzato l'intervento
- C) Al proprietario del fondo

85) Secondo la L.R. 10/2016 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana), nelle aree non vocate il prelievo selettivo può avvenire:

- A) Sempre alla cerca in ogni territorio
- B) Solamente da altana in ogni territorio
- C) Da appostamenti/punti sparo scelti dal cacciatore nel settore di prelievo, dove si accede con arma scarica e in custodia

86) Secondo la L.R. 10/2016 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana), le aree non vocate:

A) Vengono definite dai Responsabili di distretti conservativi (posti nelle aree vocate) di cinghiale e capriolo

B) Sono quelle definite negli ultimi Piani Faunistici Venatori Provinciali e non possono assolutamente essere modificate

C) Comprendono le aree coltivate soggette a danni documentati nel quinquennio precedente, le aree coltivate potenzialmente danneggiabili anche in presenza di opere di dissuasione, i terreni potenzialmente coltivabili da rimettere a coltura, comprese le frazioni boscate e cespugliate tra loro intercluse, attestandone i confini lungo linee fisiche di facile identificazione.

87) Secondo la L.R. 10/2016 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana), nelle aree non vocate il prelievo selettivo può essere svolto:

A) Nel caso del cinghiale, solo da iscritti alle squadre dei distretti confinanti

B) Da cacciatori o proprietari/conduttori dei fondi iscritti all'ATC, in possesso di abilitazione al prelievo selettivo

C) Solo dagli abilitati ai sensi dell'art. 37 L.R. 3/94, in quanto non si tratta di attività caccia ma di controllo

88) Secondo la L.R. 10/2016 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana), nelle aree non vocate il prelievo selettivo deve essere svolto:

A) Obbligatoriamente con indumenti ad alta visibilità

B) Solo con armi a canna liscia e a canna rigata prive di ottica

C) Esclusivamente con prelievi ai sensi dell'art. 37 L.R. 3/94, in quanto non si tratta di attività caccia ma di controllo

89) Secondo la L.R. 10/2016 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana), le metodologie da utilizzare negli interventi art. 37 L.R. 3/94:

A) Vengono scelte dalle squadre di caccia la cinghiale

B) Vengono scelte solo dall'ATC

C) Vengono scelte dalla Regione in accordo con ISPRA

90) La vendita di carne di ungulati proveniente da prelievo venatorio:

- A) E' illegale
- B) Può essere fatta dal singolo cacciatore, seguendo la normativa regionale in materia
- C) Può essere fatta solo dai selecontrollori e non dagli appartenenti alle squadre

91) I capi di ungulati provenienti da interventi di controllo ai sensi dell'art. 37 L.R. 3/94:

- A) Appartengono a chi li ha abbattuti, che ne dispone come meglio crede
- B) Devono essere obbligatoriamente inviati allo smaltimento
- C) Qualora non utilizzati per rifondere i danni provocati o per rimborsare i costi sostenuti per l'intervento, devono essere obbligatoriamente inviati ai centri di lavorazione carni (CdL) per la loro commercializzazione

92) I capi di ungulati proveniente da prelievo selettivo:

- A) Appartengono a chi li ha abbattuti e non possono essere venduti
- B) Devono essere obbligatoriamente inviati allo smaltimento
- C) Appartengono a chi li ha abbattuti e possono essere inviati ai Centri di Lavorazione carni (CdL) per la loro commercializzazione

93) Secondo la L.R. 10/2016 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana), i Centri di Sosta (CdS):

- A) Coincidono con le case di caccia delle squadre di caccia al cinghiale
- B) Sono inutili e comunque impossibili da costruire, viste le rigide normative in materia sanitaria e commerciale
- C) Sono realizzati dall'ATC, almeno uno ogni 2.500 capi di ungulati abbattuti la stagione precedente, e comunque in modo diffuso e omogeneo. Sono a disposizione dei cacciatori di ungulati

94) Secondo la L.R. 10/2016 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana), i Centri di Lavorazione (CdL):

- A) Coincidono con le case di caccia delle squadre di caccia al cinghiale
- B) Sono strutture convenzionate con gli ATC, dove devono essere conferiti i capi abbattuti ai sensi dell'art. 37 L.R. 3/94 nonché ulteriori capi ceduti abbattuti dai cacciatori attraverso il prelievo venatorio, destinati alla commercializzazione
- C) Sono inutili e comunque impossibili da costruire, viste le rigide normative in materia sanitaria e commerciale

95) Per la L.R. 3/94 la gestione degli ungulati interessa:

- A) L'intero territorio regionale
- B) Gli ambiti territoriali di caccia e le Aziende Faunistico-Venatorie
- C) Gli ambiti territoriali di caccia

96) Per la L.R. 3/94, negli interventi di controllo ai sensi dell'art. 37, quale è la funzione dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale)?

- A) Fornisce un parere obbligatorio e vincolante sul piano di controllo redatto dalla Regione
- B) Definisce i metodi e le caratteristiche degli interventi ecologici che la Regione deve adottare e dei quali la stessa Regione deve valutare l'efficacia prima di autorizzare i piani di abbattimento
- C) Autorizza gli interventi che deve effettuare la Regione, indicando i tempi, le modalità per attuarli, nonché la qualifica del personale che dovrà parteciparvi

97) Un selecontrollore partecipante al Piano di controllo di ungulati ai sensi dell'Art. 37 L.R. 3/94, può non rispettare le distanze di sicurezza da fabbricati e viabilità come previste dalla normativa vigente?

- A) No, mai
- B) Si, in quanto non si tratta di prelievo venatorio, ma di attività di controllo
- C) Si, anche non se vi sono le necessarie condizioni di sicurezza per il tiro

98) La L.R. 10/2016 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana):

- A) E' inutile, bastava la normativa vigente che negli ultimi anni ha assicurato la diminuzione delle popolazioni e il contenimento dei danni, attraverso la gestione delle aree non vocate affidata alle squadre di caccia la cinghiale
- B) Ha fra i suoi obiettivi principali la ridefinizione delle aree vocate e non vocate agli ungulati e una vera gestione differenziata a seconda del territorio
- C) Ha la finalità di aprire il prelievo del cinghiale in braccata in tutto il territorio regionale per tutto l'anno

99) Secondo la L.R. 10/2016 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana), nelle aree vocate al cinghiale:

- A) E' introdotto il prelievo venatorio selettivo della specie, nei mesi in cui la caccia al cinghiale in braccata è chiusa
- B) Le modalità gestionali rimangono sostanzialmente immutate
- C) Sono vietati gli interventi di controllo ai sensi dell'art. 37 L.R. 3/94

100) Secondo la L.R. 10/2016 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana), nelle aree vocate al capriolo e cervo:

- A) E' introdotto il prelievo venatorio "a scalare" sul 70 % del piano di abbattimento
- B) Si attua una deregolamentazione generale, che porterà in breve tempo alla fine della gestione conservativa di tipo alpino che è stata adottata negli scorsi anni
- C) Si svolgeranno esclusivamente interventi di controllo ai sensi dell'art. 37 L.R. 3/94

DI SEGUITO RISPOSTE

RISPOSTE

- 1) A
- 2) B
- 3) C
- 4) B
- 5) B
- 6) A
- 7) C
- 8) A
- 9) C
- 10) A
- 11) C
- 12) B
- 13) A
- 14) A
- 15) C
- 16) B
- 17) C
- 18) B
- 19) A
- 20) A
- 21) C
- 22) B
- 23) B
- 24) A
- 25) B
- 26) C
- 27) C
- 28) A
- 29) B
- 30) C
- 31) A
- 32) B
- 33) C
- 34) A
- 35) B
- 36) C
- 37) C
- 38) C
- 39) B
- 40) A
- 41) B

- 42) A
- 43) A
- 44) A
- 45) C
- 46) C
- 47) A
- 48) B
- 49) A
- 50) C
- 51) B
- 52) C
- 53) C
- 54) B
- 55) B
- 56) B
- 57) C
- 58) B
- 59) B
- 60) A
- 61) A
- 62) A
- 63) C
- 64) B
- 65) B
- 66) B
- 67) B
- 68) C
- 69) A
- 70) B
- 71) B
- 72) B
- 73) C
- 74) B
- 75) C
- 76) B
- 77) C
- 78) B
- 79) A
- 80) B
- 81) A
- 82) B
- 83) A
- 84) B
- 85) C
- 86) C
- 87) B
- 88) A
- 89) C

- 90) B
- 91) C
- 92) C
- 93) C
- 94) B
- 95) A
- 96) B
- 97) A
- 98) B
- 99) B
- 100) A